



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 maggio 2019

ARGOMENTI:

- L'Uisp per la Giornata Internazionale contro l'omofobia
- Il Manifesto per un'Europa sostenibile (su Vita)
- Consiglio Nazionale Coni: l'intervento di Sabelli presidente di Sport e Salute
- La vicenda di Alysia Montano, runner statunitense che accusa la Nike: "se resti incinta perdi lo sponsor"
- Anche l'Uisp al convegno per l'anniversario del Csi (su Avvenire)
- Bicincittà 2019: nel fine settimana continuano le pedalate per l'ambiente e la mobilità sostenibile
- Campionati nazionali Uisp di ritmica: da giovedì 23 maggio attese circa 7000 persone alla kermesse di Follonica (Gr)
- Terzo settore, parla Luigi Di Maio: "grande attenzione verso il non profit ma non tolleriamo chi se ne approfitta"
- Universiadi: presentata al Foro Italico la kermesse in programma a Napoli dal 3 al 14 luglio
- Ambiente: ecco le 5 proposte del Consiglio nazionale della green economy per contrastare il cambiamento climatico

Uisp dal territorio:

- Anche l'Uisp aderisce alla festa della salute in rosa che si terrà a Feltre (BI) domenica 19 maggio
- Uisp Genova: sabato 18 maggio presso il Centro Formazione Uisp si terrà il convegno "L'attività fisica e l'alimentazione per la salute nel rispetto dell'ambiente"
- Uisp Reggio Emilia: ecco le proposte del comitato ai candidati a sindaco della città
- Domenica 19 maggio a Salerno si svolgerà la finale regionale del Trofeo Iron Master Uisp
- Uisp Viterbo: il comitato in Lettonia per il progetto "WAWES"

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Attività sportive nazionali ▾

Comitati regionali ▾

Comitati territoriali ▾

Lo sportper tutti Uisp è un arcobaleno



(http://www.uisp.it/nazionale/newsimg/news10401_big.jpg)

L'impegno dell'Uisp per i diritti delle persone LGBTI si concretizza ogni giorno: corsi, iniziative, convegni, per costruire insieme una nuova cultura sportiva

Il 17 maggio è la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia. La situazione in Italia nell'ultimo anno ha visto un aumento preoccupante di episodi omofobi, a tratti anche molto violenti, e purtroppo neanche lo sport è immune da questo problema. All'interno dei grandi stadi, nelle palestre delle nostre città, nei campetti amatoriali, l'offesa legata all'identità sessuale è dietro l'angolo, le discriminazioni e i pregiudizi trovano terreno fertile e non è facile sentirsi liberi di vivere la propria sessualità. È di

questi giorni il **primo coming out di un calciatore australiano**: "Ho riflettuto su questa decisione per tanti anni - si legge nella lettera aperta che il **26enne Andy Brennan** ha fatto pubblicare sul sito ufficiale dell'Assocalciatori del suo paese (<http://pfa.net.au/news/in-my-words-andy-brennan/>) - perché essere gay nello sport è un fardello mentale pesante e io non ero a mio agio nel parlare di come mi sentivo ma poi ho realizzato che non potevo più sprecare altro tempo e oggi non potrei essere più felice di così. La mia preoccupazione più grande era capire come avrebbero reagito la mia famiglia, i miei amici, i miei compagni di squadra, i miei allenatori: **mi avrebbero guardato in modo diverso? Mi avrebbero trattato in modo diverso?** Ma questo ero io, lo sapevo e non potevo continuare a nascondere, quindi sapevo che era quello che dovevo fare, anche se il pensiero di farlo era straziante, così ho deciso di parlare per togliermi finalmente un peso dalle spalle".

La sofferenza di questo giovane è la stessa vissuta da tanti ragazzi e ragazze che nascondono la propria omosessualità per il timore di essere giudicati od esclusi da un ambiente che non si è mai dimostrato accogliente ed inclusivo. **L'Uisp è impegnata quotidianamente sui territori per costruire una nuova cultura sportiva, che si dimostri aperta e rimuova tutti gli ostacoli per l'accesso alla pratica sportiva per tutti.**

Questo impegno si traduce in azioni concrete, come la creazione del **tesseramento Alias** ([/nazionale/pagina/spot-per-tutti-uisp-nasce-il-tesseramento-alias](http://www.uisp.it/nazionale/pagina/spot-per-tutti-uisp-nasce-il-tesseramento-alias)) per le persone che hanno avviato un percorso di cambio di sesso, come i **percorsi formativi** rivolti ai dirigenti ed agli operatori Uisp, le **collaborazioni con Università ed associazioni** per approfondire le tematiche LGBTI, gli incontri in tutta Italia per sensibilizzare sul tema dei diritti e delle pari opportunità. **Lo sport Uisp è un arcobaleno ed è in campo tutti i giorni contro omofobia e transfobia.**

I Comitati Uisp aderiscono all'**Onda Pride** (<http://old.ondapride.it/pride-2019/>) che è partito l'11 maggio da Vercelli e proseguirà fino a settembre toccando decine di città in tutta Italia. Inoltre, sono in programma iniziative sportive contro l'omofobia in diverse località del Paese.

pubblicato il: 16/05/2019 | visualizzato 39 volte

FACEBOOK

TWITTER

INSTAGRAM



Oggi è la Giornata mondiale contro l'omofobia

Mattarella: "Serve lotta e impegno deciso per l'inclusione e il rispetto" per "sconfiggere ogni forma di violenza e intolleranza"

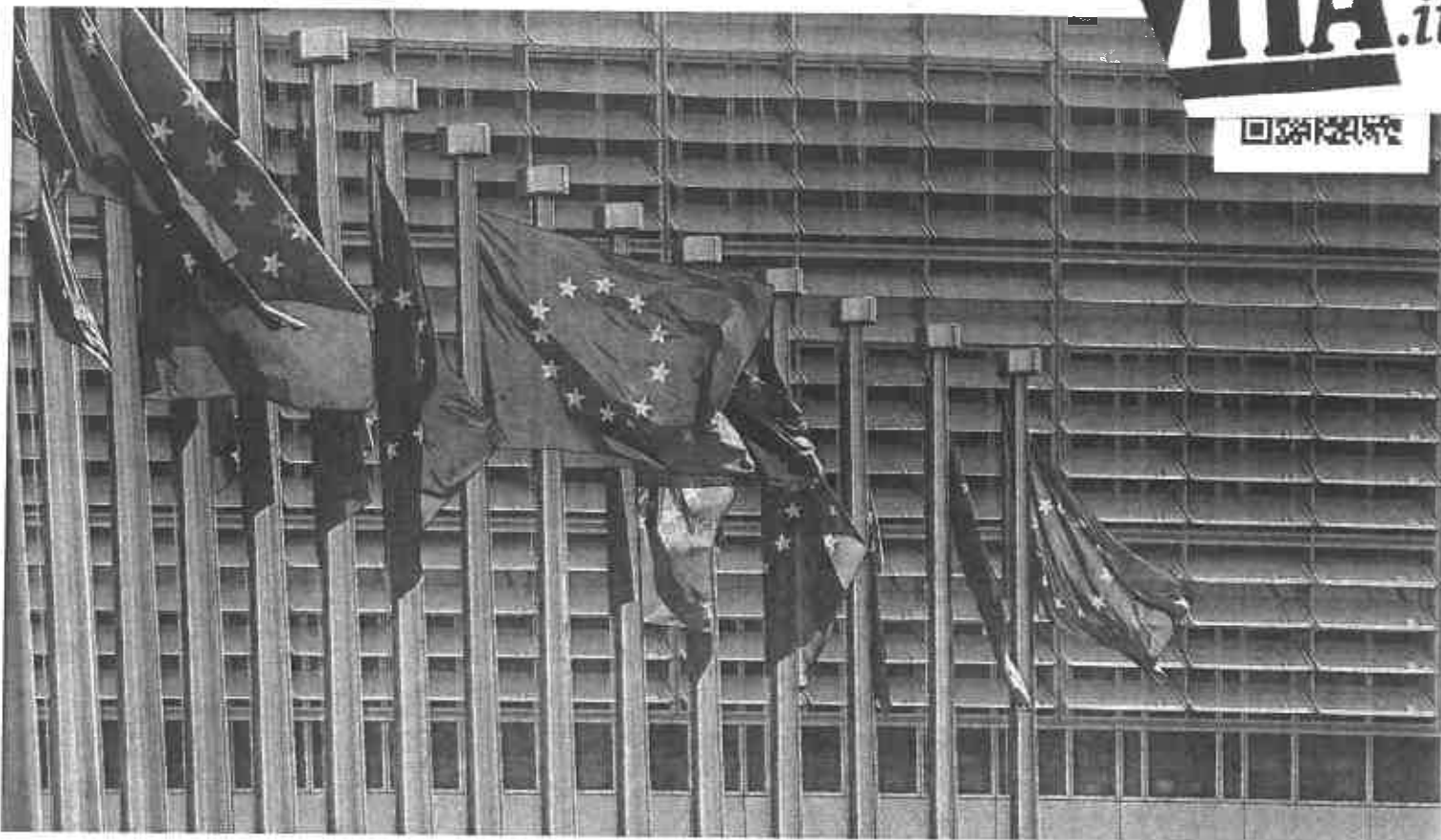
Oggi, 17 maggio, si festeggia la giornata mondiale contro l'omofobia. Si ricorda, infatti, la data in cui nel 1990 l'Organizzazione mondiale della Sanità depennò dalla lista delle malattie mentali l'omosessualità.

MATTARELLA: LOTTA E IMPEGNO DECISO PER INCLUSIONE E RISPETTO

“La tredicesima Giornata Mondiale contro l'Omofobia la Bifobia e la Transfobia, istituita dal Parlamento Europeo nel 2007, costituisce l'occasione per riaffermare la centralità del principio di uguaglianza sancito dalla nostra Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea contro ogni forma di discriminazione inerente all'orientamento sessuale o alla identità di genere”. Lo dice il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

“Inammissibili e dolorosi episodi di aggressività e intolleranza continuano a verificarsi causando sofferenze nelle vittime- aggiunge-. Pertanto, la denuncia e la lotta all'omofobia deve costituire un impegno deciso e costante per le istituzioni e per ciascuno di noi”.

“Come più volte affermato- dice ancora il Capo dello stato-, occorre promuovere la cultura dell'inclusione e del rispetto di ogni differenza con iniziative adeguate e idonee nella famiglia, nella scuola, nelle varie realtà sociali ed in ogni forma di comunicazione, e far sì che questa cultura si traduca in comportamenti quotidiani. Solo attraverso un percorso di legalità non disgiunto dai principi di solidarietà propri della nostra tradizione civile potremo sconfiggere ogni forma di intolleranza e di violenza. Su queste basi va proseguita la ricerca delle misure sempre più adeguate ed efficaci per abbattere i più diversi fenomeni di esclusione sociale, consolidando i valori ideali e morali su cui si fonda una civile convivenza democratica”.



Verso le elezioni

Il Manifesto per un'Europa sostenibile

di Redazione 57 minuti fa

Presentati da Claudia Fiaschi (Forum del Terzo Settore) e da Francesco Petrelli (Concord Italia) nove punti con le richieste ai futuri europarlamentari perché le nuove istituzioni europee favoriscano una società equa e solidale, guidata dai valori della libertà, dei diritti e della solidarietà. «Le elezioni occasione da non perdere per scrivere un futuro migliore», l'auspicio dei promotori

«In un'Europa attraversata da una profonda crisi vogliamo ribadire il ruolo del Terzo settore come attore protagonista della coesione sociale e dello sviluppo sostenibile. L'impianto europeo è sicuramente da migliorare e rafforzare ma siamo convinti che l'Europa sia soprattutto una opportunità per costruire un modello di sviluppo economico e sociale a vantaggio di tutti i cittadini che ne fanno parte. È necessario rimettere al centro l'Agenda 2030 con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs), il consolidamento del Pilastro europeo dei diritti sociali e gli accordi di Parigi sulla lotta al cambiamento climatico per costruire pace e prosperità per le persone del pianeta». Così la portavoce del Forum del Terzo Settore **Claudia Fiaschi** ha introdotto l'incontro tra la società civile e i candidati al prossimo Parlamento Europeo ai quali Forum e Concord Italia hanno presentato un **Manifesto** (in allegato) in nove punti per chiedere impegni precisi per costruire un'Europa sostenibile, equa e solidale, guidata dai valori della libertà, dei diritti e della solidarietà.



«Non va mai dimenticato che l'Europa l'abbiamo creata dopo gli orrori di una guerra tremenda, realizzando uno spazio governato dai valori della libertà, della solidarietà e della coesione sociale», ha spiegato **Francesco Petrelli** portavoce di Concord Italia. «Il tema dello sviluppo sostenibile è un punto fondamentale per cui passa il rilancio dell'Europa in cui crediamo. L'adozione di piani nazionali in forma vincolante che realizzino i 17 obiettivi di

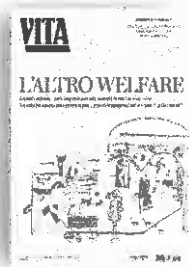
sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 è la prima richiesta che facciamo al nostro governo e ai governi di tutti i paesi dell'Unione e alla prossima Commissione che si insedierà dopo il voto del 26 maggio».

È quindi partendo da queste base ideali che per il Terzo settore **va ri-disegnato il destino comune dei popoli europei**. Alle rinnovate istituzioni europee il **Forum Terzo Settore e Concord Italia hanno posto alcune richieste fondamentali**: dal superamento delle politiche centrate sul dogma dell'austerità fiscale per dare spazio a programmi di rilancio dell'economia centrati su priorità sociali, alla battaglia contro la povertà e le diseguaglianze, per garantire le pari opportunità di occupazione a tutti i cittadini e le cittadine europee.

«Il nuovo Parlamento dovrà adottare agenda impegnativa per Governi degli stati membri per l'attuazione della strategia Europa 2030», ha concluso Fiaschi.

All'incontro hanno partecipato: Daniela Rondinelli – Movimento 5 Stelle, Roberto Gualtieri – PD-Siamo Europei, Maria Teresa Bellucci – FratelliD'Italia, Costanza Hermanin De Reichenfeld – +Europa, Nicoletta Denticò – Europa Verde e Stefano Ciccone e Giulia Pezzella – La Sinistra

L'evento del Forum Terzo Settore e Concord Italia è inserito nell'ambito della terza edizione del Festival dello Sviluppo Sostenibile, organizzato dall'Alleanza italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS).



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Sport e Salute

Sabelli al Coni: «Presto finiremo per volerci bene...»

Il neo presidente
si è presentato
«Ora far rendere
di più le risorse»

di Valerio Piccioni
ROMA



PRESIDENTE Rocco Sabelli, 64, neo-presidente Sport e Salute

«**F**iniremo per volerci bene... dice Rocco Sabelli al Consiglio nazionale del Coni nel suo primo intervento pubblico da presidente di Sport e Salute. Giovanni Malagò lo presenta a tutti i membri del parlamento Coni. Sabelli interviene così: «Da cittadino se penso a scuola, sanità, infrastrutture, servizi, uno dice "beh, il Coni, lo sport italiano, per storia, tradizione, prestigio e risultati siamo stabilmente nell'élite mondiale e spesso in posizione di eccellenza». Meglio dunque «non guastare, ne toccare le cose che vanno bene». Poi la distribuzione delle risorse. «Bisogna utilizzare criteri chiari e oggettivi. Non credo ci sia da controllare sul corretto uso del-

le risorse, piuttosto sul rendimento di quelle risorse».

Napoli e Taranto

Intanto ieri si sono incrociate due storie di eventi sportivi che l'Italia organizza e vuole organizzare. Da una parte le Universiadi (3-14 luglio) con Napoli e la Campania a presentare un highlight da vista incantevole. Il sottosegretario Giorgi ha dato atto alla regione Campania e al suo presidente De Luca di «una sfida vinca», quando solo pochi mesi fa ci si era impantinati e l'unica via d'uscita sembrava chiedere un rinvio. Dall'altra le ambizioni di Taranto (con Brindisi e Lecce) di ospitare i Giochi del Mediterraneo 2025. A incontrare i giornalisti anche la ministra per il Sud, Barbara Lezzi. Si deciderà il 24 agosto a Patrasco.

Giorgi, 64 anni, ex presidente e tecnico del calcio Sabelli (64) avrà visto ad Andria e Taranto per l'esperienza

Giorgio Podella

collaboratore della Gazzetta dello Sport - quadrimestrale LA - Milano, 16 maggio 2019

Riunione di Consiglio Nazionale con il saluto di Rocco Sabelli (Sport e Salute Spa)



Pubblicato: 16 Maggio 2019

Il 268° Consiglio Nazionale del CONI si è riunito oggi a Roma - presso il Foro Italico - alle ore 15 per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione verbale riunione del 27 marzo 2019: Approvato all'unanimità.

2) Comunicazioni del Presidente: Malagò (Foto Mezzelani GMT Sport) prima dei lavori ha presentato al Consiglio il neo Presidente e AD di Sport e Salute SPA (già CONI Servizi), Rocco Sabelli, che ha voluto rivolgere il suo saluto a tutti i membri del consesso, esprimendo l'auspicio di intraprendere un percorso condiviso all'insegna dell'armoniosa reciprocità tra le varie realtà, tenendo conto del ruolo preminente rivestito dal movimento sportivo tricolore nel firmamento mondiale.

Successivamente, insieme ai Presidenti della FIN, Paolo Barelli, e della FIPAV, Bruno Cattaneo, sono state consegnate le più importanti onorificenze sportive a 4 grandi interpreti del movimento: Palma d'Oro a Ratko Rudic, tecnico del Settebello campione olimpico a Barcellona 1992, e il Collare d'Oro ai tre campioni iridati della pallavolo anni '90, Andrea Anastasi, Lorenzo Bernardi e Luca Cantagalli.

Il Consiglio ha poi dedicato una speciale standing ovation a Raffaele Chiulli, neo eletto Presidente GAISF, a Nicola Schiavone, responsabile risorse umane CONI che chiuderà a fine mese il suo rapporto con l'Ente e a Raffaella Masciadri, Presidente della Commissione Atleti, che si è appena ritirata dopo una straordinaria carriera nella pallacanestro.

Malagò ha quindi ricordato i personaggi del mondo sportivo scomparsi nelle ultime settimane, sottolineando contestualmente i principali risultati di rilievo conseguiti dagli azzurri nello stesso periodo.

Il Presidente ha sottolineato di voler concentrare ogni sforzo verso la Sessione del CIO del 24 giugno a Losanna che designerà la sede dei Giochi Olimpici Invernali del 2026, invitando il movimento a compattarsi in vista dell'appuntamento. Dopo aver trattato gli aspetti riguardanti la composizione della nuova Commissione di Garanzia, della delega per la nomina della sezione del Collegio di Garanzia per l'iscrizione ai campionati professionistici e del Regolamento relativo al Registro unico dei Giudici, Malagò ha anche sottolineato di essere stato nominato, dal Presidente Bach, in due importanti Commissioni del CIO: quella del programma olimpico, sulla scia del grande lavoro svolto da Franco Carraro, e quella di coordinamento dei Giochi di Los Angeles 2028. In merito agli adeguamenti degli Statuti Federali sono stati rivolti i complimenti alla FITARCO, la prima Federazione che – attraverso la propria Assemblea – ha completato formalmente il percorso legato al recepimento dei principi Fondamentali del CONI. Il Presidente ha infine anticipato che a fine anno saranno sanate tutte le situazioni pregresse legate alla consegna dei Collari d'Oro per gli anni antecedenti il 1995, salvo il ciclismo che avrà una successiva finestra dedicata, considerando l'alto numero di campioni da premiare. È stata salutata con grande soddisfazione la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del CONI, che per il 5° anno consecutivo ha fatto registrare rilievi lusinghieri, e con orgoglio è stato ricordato che i numeri dell'ISTAT relativi al 2018 hanno certificato un'ulteriore crescita della pratica sportiva, segnale da leggere in modo significativo anche in relazione alla tendenza di un Paese sempre più longevo.

In attesa di novità per lo svolgimento dell'edizione 2019 del Trofeo CONI in Calabria, Taranto è stata candidata per ospitare i Giochi del Mediterraneo 2025.

Sulla relazione del Presidente e su altri argomenti di carattere generali sono intervenuti: Angelo Binaghi (Tennis), Giovanni Petrucci (Pallacanestro), Franco Chimenti (Golf), Maurizio Casasco (Medici Sportivi), Gabriele Gravina (Calcio), Paolo Barelli (Nuoto), Marco Giunio De Sanctis (Bocce), Marco Di Paola (Sport Equestri), Francesco Soro (Commissario straordinario UITA), Giorgio Scarso (Scherma).

3) Attività F.S.N. – D.S.A. – E.P.S.: Approvate all'unanimità le seguenti delibere: 1) Limite massimo annuale degli atleti (1090) non appartenenti all'Unione Europea per la stagione 2019/2020; 2) Delega al Presidente Malagò da parte della Giunta Nazionale per la nomina Sezione Collegio di Garanzia per l'iscrizione ai campionati professionistici al Presidente Malagò; Proroga di Paolo Sesti come Commissario FITDS per ulteriori 260 giorni e comunque sino alla data di celebrazione dell'Assemblea straordinaria elettiva, Nomina Commissione di Garanzia (Alessandro Pajno in qualità di Presidente, di Mario Luigi Torsello e Massimo Zaccheo); Regolamento sul Funzionamento del Registro Unico dei Giudici dello Sport, approvato con un voto contrario (Giovanni Petrucci) e un astenuto (Francesco Soro).

4) Affari Amministrativi e Bilancio CONI: E' stato approvato all'unanimità il bilancio 2018 del CONI approvato oggi dal Consiglio Nazionale del CONI presenta un risultato economico di pareggio (+ 0,586 € mln), in linea con il risultato del 2017 e la stima di chiusura comunicata sul finire dello scorso anno. Il valore della produzione è pari a 446,8 € mln, di cui le principali componenti sono rappresentate dalle risorse MEF (417 € mln), dai contributi ricevuti da Ministeri (7,3 €/mil.), dai ricavi commerciali per lo sfruttamento del marchio CONI (9,5 € mln), dai contributi raccolti da Enti Locali direttamente dai comitati regionali (9,9 € mln).

I costi della produzione, pari a 445,6 € mln, sono stati allocati principalmente a beneficio delle Federazioni Sportive Nazionali, per oltre 284 € mln (pari a circa il 63 % del costo totale della produzione), di cui 243 € mln a titolo di contributi diretti ed 41 € mln (escl. IVA) a titolo di prestazioni in natura erogate da Sport e salute SpA (già Coni Servizi SpA) nell'ambito del corrispettivo del contratto annuale di servizio. Le altre componenti del costo della produzione sono rappresentate dai contributi a favore degli altri enti finanziati (33,7 € mln), dalla quota del corrispettivo del contratto di servizi riferita alle attività effettuate dalla Società per conto del CONI (56,3 € mln escl. IVA), dalle somme allocate allo Stato a titolo di IVA ed in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica (24,3 € mln, pari al 5% del costo della produzione), oltre che dai costi sostenuti direttamente dai comitati regionali del CONI (23,62 € mln, pari al 5% del costo della produzione).

Non avendo altro da deliberare i lavori si sono conclusi alle 16.55.

L'accusa di Alysia, atleta col pancione: «Se resti incinta perdi lo sponsor»

«Altro che parità di genere». Nike si difende

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON Una giovane donna in tuta corre spingendo un passeggino: fino a qualche anno fa è stata la mezzofondista più forte degli Stati Uniti. Si chiama Alysia Montano, ha 33 anni e due figli, Linnea, 4 anni, e Astor, 1 anno e mezzo. Due gravidanze gestite fino all'ultimo sulle piste di atletica. Nel 2014 Alysia gareggiò con il suo solito fiore tra i capelli e il pancione di otto mesi. Le conduttrici dei talk la intervistavano stupite, i giornali la chiamavano «wonder woman» e così via.

Pochi giorni fa, però, la «runner» ha pubblicato un video sconcertante sul *New York Times*. «Il mio sponsor Nike conduce campagne pubblicitarie a favore della parità di genere. Il loro slogan invita a «fare sogni da pazzi», «just do it», fallo e basta. Ma anni fa, quando avevo comunicato ai loro manager, quattro uomini, che volevo un bambino, mi hanno risposto semplicemente «fallo e noi blocchiamo il

ruo contratto». In altre parole: niente compensi, nessun congedo di maternità retribuito. Alysia ha partecipato alle Olimpiadi, ma il comitato olimpico degli Stati Uniti garantisce la completa copertura sanitaria solo agli atleti che si piazzano ai primi posti nelle gare di qualificazione nazionale. Obiettivo semplicemente fuori portata per una donna incinta. Risultato: nel 2014 e poi ancora nel 2017 Alysia si è trovata a scegliere tra lo stipendio e la maternità. Ha cercato di reggere, correndo fino a un mese dal parto e poi riprendendo immediatamente ad allenarsi subito dopo, a casa, in palestra, nei parchi con la carrozzina del neonato.

Verità

• Alysia Montano con la figlia. Nel 2014 gareggiò con il suo solito fiore

«cambiamenti» figurino nei nuovi contratti e il *New York Times* nota che negli accordi sottoscritti nel 2019 nel campo dell'atletica leggera, Nike «si riserva il diritto di ridurre la retribuzione degli atleti, maschi e femmine, per qualsiasi



e il pancione. La chiamavano «wonder woman». Ora ha rivelato il vero motivo: per non perdere i compensi

motivo».

Ma la storia di Morano viene confermata da altre testimonianze, raccolte dal quotidiano newyorkese. Phoebe Wright, specialista degli 800 metri, legata a Nike dal 2010 al 2016, dice: «Rimanere incinta è il bacio della morte per una donna atleta. Se fossi incinta certamente non andrei a dirlo alla Nike». Gara Goucher, nel

Ora, però, Alysia Johnson, afroamericana nata nel quartiere newyorkese del Queens, moglie dal 2011 di Louis Montana, ha deciso di uscire allo scoperto. Il suo racconto comincia con queste parole: «L'industria dello sport garantisce agli uomini una carriera protetta, ma cancella una donna che vuole avere un figlio». In alcune discipline, come il basket o il calcio, le leghe nazionali pagano le giocatrici professioniste. Nell'atletica, invece, l'unica fonte di reddito è rappresentata dagli sponsor. Le regole sono fissate dai contratti. In una nota ufficiale Nike ha riconosciuto che nel passato «sono stati ridotti i compensi ad alcune delle atlete sponsorizzate a causa della gravidanza». Questo «approccio», però, sarebbe cambiato nel 2018. Ma l'azienda ha rifiutato di precisare se questi



2007 vice campione del mondo nei 10 mila metri e concorrente nelle Olimpiadi di Pechino e di Londra, racconta che mentre era già in attesa del suo bambino, Nike le fece sapere che non l'avrebbe più pagata fino a quando non avrebbe ripreso a correre. A un certo punto il neonato si ammalò e fu ricoverato in ospedale. Gara decise di riprendere comun-

que a gareggiare: «In quel momento sentii che era giusto fare così, invece di rimanere con lui come avrebbe fatto una mamma normale. Non mi perdonerò mai per questo». Ma c'erano di mezzo la necessità e, soprattutto, un contratto cappestro, anche per una star dell'atletica.

G. Sar.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pista

Un'immagine che ha fatto la storia: Alysia Montano a 34 settimane di gravidanza corre i quarti di finale degli 800 metri ai campionati nazionali Usa, nell'estate 2014 (Rich Pedroncelli / Ap)

Passato e futuro, tra
amarcord e politica
sportiva: a convegno
i vertici associativi

Una lunga storia d'amore per lo sport

DI MICHELE DE LUCA

Un'altra pietra nel cammino del Centro Sportivo Italiano è stata posta sabato scorso con l'incontro con papa Francesco. Ma la lunga storia d'amore per lo sport, come viene celebrata questa stagione di anniversario associativo, ha vissuto anche un momento plenario, alla vigilia dell'incontro con il pontefice, nel convegno dove il Csi ha rilanciato la propria mission a partire dal carisma delle origini, dalla forza della presenza cristiana nello sport, orientata culturalmente e socialmente. Ai rappresentanti dell'Italia Csi, in platea è stato lo storico Ernesto Preziosi, direttore della promozione istituzionale presso la Cattolica di Milano, a raccontare, attraverso alcuni video d'epoca le tappe più importanti del cammino dell'ente di promozione sportiva. Dalle motivazioni per cui nacque il Csi, alle prime significative esperienze sportive all'interno degli oratori e nelle aree urbane più periferiche e degradate, Preziosi ha concluso il suo intervento con alcune riflessioni sull'impegno del Csi nella società odierna (vedi box a lato). In un secondo momento il convegno ha proposto una tavola rotonda con 4 esponenti degli Enti di promozione sportiva. Si è discusso sulla complicata situazione dello sport in Italia, sull'incertezza generale post riforma del Coni, sui 23 milioni di sedentari e inattivi, e tanto altro. «I numeri dicono che circa la metà degli sportivi in Italia, sono tesserati con uno di questi quattro enti - ha esordito il numero uno dell'Uisp,

Vincenzo Manco - Noi vogliamo continuare la nostra funzione pubblica, forti dei nostri valori e delle nostre convinzioni; ecco che la coerenza e trasparenza diventano fondamentali. Stiamo combattendo per avere il riconoscimento del nostro lavoro». Il presidente dell'Us Acli Damiano Lembo, legandosi all'anniversario del Csi ha detto «Abbiamo valori comuni. Ci aspetta un cammino da fare insieme, perché l'unione fa la forza. Stiamo vivendo una nuova fase storica, molto incerta per quanto riguarda le ripartizioni nel mondo dello sport, si aprirà un nuovo scenario per via della riforma del sistema



sportivo e del terzo settore». Antonello Assogna, segretario generale Pgs ha ribadito «il gioco e lo sport sono strumenti di welfare validi per tutti i paesi, per la loro valenza sociale, culturale e non di meno sanitaria. Siamo in grado di unire, di costruire dei ponti e questo è un valore aggiunto alla proposta dello sport italiano». In attesa dei decreti attuativi della riforma sportiva, prosegue dunque il lavoro fatto insieme da questi enti di promozione e si lavora sulla qualità della proposta offerta. Sulla situazione dello sport in Italia la chiusura del presidente Csi, Vittorio Bosio: «Lo sport in Italia, vive una situazione complicata, perché nonostante il vasto numero di organizzazioni che promuovono l'attività sportiva, le persone raggiunte sono solo una parte. Siamo in ritardo su tante cose, ma tra noi, pur avendo delle differenze oggettive, ci sono molte affinità tra cui quella di proporre lo sport a misura di persona e di farlo con un ideale, non alla ricerca dei numeri».

#gonews.it®

Empolese | Valdelsa

venerdì 17 maggio 2019 - 10:58

L'uguaglianza in 6 km: Bicincittà aperta a chiunque voglia pedalare 16 maggio 2019 14:37Attualità
Empoli

Domenica 19 marzo torna a Empoli la manifestazione più attesa per gli amanti delle due ruote. Bicincittà, evento organizzato sul territorio dalla Uisp Empoli Valdelsa, animerà le vie del centro per la 33esima edizione. Dopo il passaggio della carovana rosa del Giro d'Italia di domenica e lunedì scorsi, Empoli continuerà ad offrire divertimento attraverso la bicicletta.

La manifestazione, che quest'anno è intitolata "L'uguaglianza è in gioco", è aperta a tutti. Ogni anno centinaia di persone partecipano alla bicicletta urbana pensata per vivere la città all'insegna della mobilità sostenibile, della socialità, dell'attività motoria e della solidarietà. Il ritrovo è fissato per le 10 in piazza della Vittoria, con partenza alle 10.30. Il percorso, ridisegnato rispetto agli scorsi anni, si snoderà da piazza della Vittoria lungo via Tinto da Battifolle, quindi via Rolando, piazza Guido Guerra, via Dogali, piazza Matteotti, via Rozzalupi, via delle Chiassatelle, via degli Orti e piazza San Rocco. Si sposterà nella zona di Santa Maria passando per via Oberdan e viale Boccaccio, via Buonarroti per poi tornare verso il centro attraverso via della Repubblica, via Cellini, via Cavour, via Fucini. L'arrivo sarà sempre in piazza della Vittoria, dopo essere passati da piazza Toscanini, via XI Febbraio, viale Palestro, piazza Don Minzoni e via Roma. In totale il percorso sarà di 6 km. Alla fine ci sarà un piccolo ristoro offerto da Marzi e Fulignati. Al punto di ritrovo sarà possibile acquistare i gadget della manifestazione. I fondi raccolti andranno a finanziare un progetto della Ong libanese GKCF, che opera nei campi profughi palestinesi e siriani. In particolare, verrà sostenuta la struttura (che già assiste oltre 8mila bambini in condizioni di disagio) all'interno del campo di Ain El Heiwe contribuendo all'acquisto di un minibus per trasportare i bambini con disabilità ospiti del centro e alla realizzazione di corsi di dance therapy. Bicincittà 2019 a Empoli gode del patrocinio del Comune e ha come partner istituzionali Marsh, Radio Lady, Gonews e Clivo. In piazza della Vittoria, inoltre, sarà presente uno stand di Carpel. È possibile iscriversi direttamente in piazza della Vittoria domenica 19 maggio alle 10. Si ricorda che in caso di pioggia abbondante la manifestazione sarà annullata. Per informazioni ci si può recare direttamente al comitato Uisp Empoli Valdelsa, in via XI Febbraio 28. Oppure chiamare lo 0571/711533 o inviare una mail a empolivaldelsa@uisp.it. Il nostro sito è www.uisp.it/empoli. Fonte: Ufficio stampa



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Sport] [Volontariato]

Non-profit in provincia di Firenze

Torna Bicincittà sabato 18 maggio alle cascine pedalata nel parco e attività per grandi e piccoli

Prevista pedalata benefica fino a Campi Bisenzio per aiutare la Lega Italiana Ricerca Huntington



Il parco delle Cascine ospita sabato 18 maggio a partire dalle 9 Bicincittà. La manifestazione, organizzata dalla UISP, vedrà la città salire in sella a una bici per chiedere più spazio per le due ruote e più sicurezza per i ciclisti. La giornata si apre con la pedalata Bicincittà a cura di UISP Comitato di Firenze: il ritrovo è alle ore 9.30 alle Pavoniere, lato via della Catena con iscrizione sul luogo dell'evento, mentre il via sarà dato alle 10. Per chi vuole pedalare per una giusta causa è in programma anche la pedalata Lirh HD on the bike. Saranno raccolti fondi a sostegno di soggetti affetti dalla malattia di Huntington. L'evento, a cura della Lega italiana ricerca Huntington, prevede il ritrovo dei ciclisti alle 9.30 alle Pavoniere, lato via della Catena e la partenza alle 10 in direzione di Campi Bisenzio (via Orly-sede Pubblica Assistenza). Il rientro è previsto alle 16, dopo il pranzo a Campi Bisenzio. Iscrizioni online su www.noihuntington.it.

Durante la giornata (orario 9.30-19) sono previste due attività a cura di Brisken nel parco delle Cascine: Bici in sella con prove di abilità in bici, giochi e gincane per bambini dai 3 ai 12 anni mentre gli adulti potranno provare una cargo bike. Da non perdere l'iniziativa a cura del Comune di Firenze che consente la targatura gratuita della bici e l'inserimento del mezzo nel Registro italiano bici (orario 9.30-12). A completare il programma lo spazio riservato alle BMX a cura del gruppo contaminazioni Uisp: dalle 10 alle 11 l'esibizione delle biciclette e a seguire dalle 11 alle 12.30 le prove sulle due ruote.

Per informazioni:

UISP Firenze Ciclismo

Tel. 055 6583522

E-mail: ciclismo@uispfirenze.it

16/05/2019 8.26

Non-profit in provincia di Firenze

EOLOPRESS

IN CITTA'

Bicincittà, una pedalata lunga venti anni

Venti candeline per la ciclopedalata più attesa dell'anno, "Bicincittà" torna ad animare Eboli dando appuntamento a tutti gli appassionati delle due ruote in piazza delle Repubblica. L'appuntamento, rinviato per maltempo la scorsa settimana, si svolgerà **domenica 19 maggio**.

L'evento gode del patrocinio e del supporto delle città di Eboli e di Campagna e del museo archeologico nazionale della media e alta valle del Sele, gemellato con la "Ciclolonga" di Battipaglia.

Promotore dell'evento l'associazione "Cicloecologista Eboli-Campagna" che, in linea con i propri principi statutari e con quelli della FIAB, Federazione italiana Amici della bicicletta, organizza questa 20^a edizione di "Bimbibici". L'attesa ciclopasseggiata si snoderà per il centro e la periferia di Eboli, unica nel suo genere nel Sud Italia, dopo Napoli. L'evento è gratuito ed aperto a tutti coloro che amano la bici. Numerose le collaborazioni e i premi messi in palio, e che verranno assegnati con un'estrazione finale tra i partecipanti all'evento. Anche quest'anno, testimonial dell'evento è Rosmundo Giarletta, maestro orafo i cui lavori sono conosciuti e apprezzati nel mondo.

Dal binomio sport e salute, nasce la collaborazione con l'associazione "Comitato I hospice per Eboli e Amici dell'ospedale SS. Addolorata" che accompagna l'evento da tre anni. Come da consuetudine, l'associazione promuoverà una serie di iniziative per la promozione della prevenzione di alcune patologie. Nell'area dedicata, allestita in piazza della Repubblica, sarà possibile prenotare visite gratuite per la prevenzione oncologica. Presente in piazza della Repubblica l'associazione di nuova costituzione "Ride" che monterà un percorso mozzafiato per bike dedicato ai più piccini. Ai sogni ed ai sorrisi penserà l'associazione "RNCD- Comunità di clown dottori e sognatori pratici"

Una giornata di sport, di salute ma anche di festa per il territorio: tappa importante del percorso è il punto di ristoro organizzato dal comitato Epitaffio, allestito proprio

nella piazza del quartiere. A metà strada tra Eboli e Campagna, dunque, tutti i ciclamatori si daranno appuntamento per ricongiungersi al corteo.

*«Bimbibici è una manifestazione consolidata – spiega **Sara De Martino**, presidente dell'associazione organizzatrice – che si rinnova ogni anno, arricchendosi di nuovi compagni di viaggio. E' importante, soprattutto per i nuovi cittadini, diffondere l'amore per il mezzo a due ruote non solo come scelta civica contro l'inquinamento ma anche come strumento di salute per contrastare patologie che purtroppo affliggono una popolazione sempre più sedentaria».*

L'iscrizione è completamente gratuita e può essere fatta tramite web, compilando il modulo che troverete sulla pagina facebook di "Bimbibici" e presso "Il Mondo di Bò" (libreria specializzata per bambini, ragazzi ed insegnanti), oppure in piazza della Repubblica ad Eboli e in piazza Palatucci a Campagna a partire dalle ore 8:00 di domenica.

Dieci giorni magici con i campionati nazionali di ritmica: a Follonica 2.300 atlete

di Redazione - 16 maggio 2019 - 16:28

FOLLONICA – Oltre 2300 ginnaste, dieci regioni rappresentate, più di 40 giudici, 250 tecnici e 80 associazioni sportive. Sono i numeri dei campionati nazionali Uisp di ginnastica ritmica che porteranno al Palagolfo di Follonica, da giovedì 23 maggio a domenica 2 giugno, uno spettacolo da non perdere. Nel Golfo tra partecipanti, tecnici e accompagnatori sono attese circa 7.000 persone, per un evento sportivo tra i più importanti nel 2019 in provincia di Grosseto.

“La Uisp di Grosseto lavora da mesi per farsi trovare pronta a questo appuntamento – afferma il presidente Sergio Perugini – tutto il comitato è stato mobilitato per far sì che il campionato riuscisse ad accogliere un numero così alto di atlete nel miglior modo possibile. Dobbiamo ringraziare il Comune di Follonica che ha risposto presente mettendo a disposizione l’impianto e tutti quelli che ci hanno aiutato, dalla Provincia agli altri enti, dagli sponsor ai vari partner, oltre ovviamente alla Uisp regionale e nazionale”. “La ginnastica è uno sport fondamentale per il comitato di Grosseto – prosegue Perugini – oltre a essere il settore in cui sono cresciuto e ho mosso i miei primi passi da dirigente. Per me è un orgoglio particolare che la Maremma possa ospitare un evento così prestigioso. Ricordiamo a tutti che l’ingresso è gratuito, non resta che andare al Palagolfo e godersi un bellissimo spettacolo”.

“Ormai da tempo abbiamo puntato sul turismo sportivo come mezzo di promozione del nostro territorio anche in periodi di bassa stagione – ricorda il sindaco di Follonica, Andrea Benini – I numeri di questo campionato parlano da soli e spiegano quanto può essere importante l’indotto sulle strutture della città di Follonica”. “La collaborazione con la Uisp, inoltre – afferma ancora il primo cittadino – va avanti da tempo con soddisfazione reciproca e ha permesso di organizzare altre manifestazioni di rilievo, ultima in ordine di tempo il quadrangolare della sanità che ha portato appena due settimane fa quattro nazionali calcistiche a Follonica. Lo sport ci sta dando dei risultati importanti,

abbiamo visto degli incrementi di presenze molto rilevanti e quasi tutti sono legati agli eventi che siamo riusciti a organizzare. Ci sono strutture, infrastrutture e sensibilità delle nostre società che ci permettono di valorizzare un impianto come il Palagolfo”.

Quella in Maremma è la tappa più importante dei campionati nazionale Uisp di ginnastica, partiti a Cecina con la ginnastica acrobatica e a Rosignano con le prove maschili della ginnastica artistica. Dal 24 al 26 maggio l'acrogym darà spettacolo a Rosignano, mentre Montelupo Fiorentino ospiterà la ginnastica artistica con due diverse sessioni: dal 29 maggio al 2 giugno e dal 6 al 9 giugno. Ultimo appuntamento, ancora la ritmica, a Rosignano: dal 7 al 9 giugno toccherà alle categorie Mini Prima e Piccoli Oscar. In tutto sono in gara oltre cinquemila atleti. “Abbiamo voluto che i campionati tornassero in Toscana – aggiunge Armando Stopponi, coordinatore nazionale Uisp delle strutture di attività e reggente della sda ginnastica, che non è voluto mancare alla conferenza stampa di presentazione, in sala consiliare a Follonica – è importante recuperare e valorizzare quell'aspetto volontaristico che è un punto di forza della Uisp. In Toscana avremo 5.500 partecipanti, tradotto significa dalle 12 alle 15 mila presenze. Questa è la dimostrazione di come l'attività sportiva possa fungere da volano per l'attività turistica e che il nostro sport è in salute, sa coinvolgere tantissime atlete che escono dalle loro gare con il sorriso sulle labbra indipendentemente dal risultato. Ecco: credo che questo sia il valore aggiunto della Uisp”. “Per la struttura di attività della ginnastica – spiega ancora Stopponi – è un impegno importante che va avanti e che premia un lavoro portato avanti negli anni, non si inventano eventi di questa portata. Al fianco dell'organizzazione c'è anche il comitato Uisp di Piombino. “E' un impegno che ci siamo presi molto volentieri – spiega il presidente Christian Cubattoli – la collaborazione tra comitati è un punto di forza della Uisp in Toscana. Partecipiamo anche con la Polisportiva Perticale che sta avendo ottimi risultati”. “Tra Follonica e Piombino ci sono solo 15 chilometri – ricorda Cubattoli – dovremmo riuscire a valorizzare meglio questo territorio ed eventi come questo possono aiutare. Speriamo di portare tante persone da Piombino per vedere questo bellissimo spettacolo, che fa bene a tutto il territorio”.

“La Toscana ha puntato fortemente su questi campionati – ricorda il presidente regionale Uisp, Lorenzo Bani – Abbiamo una forte tradizione, dirigenti all'altezza, tante società e un'organizzazione perfetta. Quella della ginnastica è una delle sda a cui sono più legato”. “Noi siamo impegnati con vigore anche sul turismo sportivo – ricorda Bani – specie dopo l'incontro con l'assessore regionale al turismo. Eventi come questo portano indotto, portano famiglie negli alberghi e nei ristoranti. Ci auguriamo di poter arrivare a un accordo con la Regione per poter ospitare altri eventi nazionali”.



Anteprima magazine

Di Maio: «Terzo settore? Nessun sospetto, ma guardia alta contro i “furbetti”»

di Stefano Arduini 6 ore fa

«Il ministero che guidavo e il governo in generale guardano a questo mondo con grande attenzione, ma non possiamo tollerare chi se ne approfitta». Le ong? «Contrastiamo solo quelle che non rispettano la legge». Intervista a tutto campo con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali

Il primo giugno 2018 entrava in carica il governo Conte. Il capo politico del Movimento 5 Stelle, Luigi Di Maio, assumeva la responsabilità di vicepremier e quella di ministro del Welfare. A quasi un anno di distanza in questo dialogo con Vita Di Maio dà conto del modello di convivenza sociale che ha in testa e del suo “feeling” nei confronti dei corpi intermedi e del Terzo settore dopo le polemiche delle ultime settimane. Si parte dal welfare propriamente detto per arrivare alle organizzazioni non governative. L'intervista completa [sul numero del magazine in distribuzione.](#)

Secondo welfare

Le spese dirette delle famiglie per il welfare sono in costante crescita: nel 2018 (rapporto Mbs) ogni famiglia italiana ha speso mediamente 5.611 euro, pari al 18,6% del reddito medio netto familiare (pari a 30.134 euro). Dopo le molte novità introdotte dalle tre precedenti manovre, l'ultima, siglata dal vostro governo si limita a indicare che parte delle risorse stanziato attraverso il Fondo per le politiche della famiglia saranno destinate a iniziative di conciliazione vita-lavoro e di "welfare familiare aziendale". Qual è la sua posizione sul cosiddetto secondo welfare? Vede un rischio dal punto di vista dell'universalismo dei diritti?

Il secondo welfare nella società contemporanea assume sempre più rilevanza e anche in Italia inizia ad essere strutturato e riconosciuto. Ma dobbiamo concentrarci, in questo momento, sul come colmare il divario dell'offerta di welfare nel nostro Paese. Parto da un dato, al 15 aprile ci sono 11.023 contratti di II livello attivi nel nostro Paese e 5.733, il 52 %, prevedono misure di welfare aziendale, con una netta spaccatura però tra aree del Paese. Il 76 % dei contratti attivi con misure di welfare sono concentrati nel nord dell'Italia, il 16% al centro Italia e solo l'8% nel Mezzogiorno. È un dato su cui bisogna lavorare e che offre uno spaccato del mercato del lavoro italiano che continua a viaggiare a due velocità. La sfida che ci proponiamo è quella superare questo gap anche con il supporto delle imprese che si occupano di welfare che possono essere promotrici di un diverso approccio aziendale anche nel Mezzogiorno in modo da far decollare le politiche di welfare nel nostro Paese. La normativa attualmente in vigore ha lo scopo di incentivare il welfare aziendale come strumento in grado di favorire uno scambio virtuoso fra il miglioramento del benessere e del reddito dei lavoratori e una maggiore efficienza produttiva dell'impresa, una riduzione dell'assenteismo e un rafforzamento dell'engagement tra impresa e collaboratori. Iniziamo a far sviluppare il welfare aziendale e di pari passo cresceranno le politiche di secondo welfare.

Terzo settore

Prima il raddoppio (poi rientrato) dell'Ires, quindi lo "spazzacorrotti" che equiparava gli enti non profit ai partiti politici in termini di vincoli di trasparenza. Malgrado lei recentemente in sede di commento ai risultati delle elezioni regionali abbia messo l'accento sulla necessità di recuperare il dialogo col volontariato e i soggetti sociali, in alcuni passaggi apparentemente tecnici questo governo sembra guardare con sospetto agli enti non profit. Come si piega questo atteggiamento? A proposito di Terzo settore e della sua recente riforma: quando vi attendete il via libera da parte di Bruxelles ?

Mi permetta di non essere d'accordo in ordine al presunto sospetto con il quale questo Governo guarderebbe al Terzo settore. L'azione governativa del ministero del Lavoro e delle politiche sociali in particolare, ha fatto segnare importanti traguardi, a partire dalla finalizzazione dei correttivi al codice del Terzo settore (d.lgs .n.105/2018) e alla disciplina dell'impresa sociale (d.lgs.n.95/2018). La costante attenzione dedicata dal ministero al mondo del Terzo settore ha trovato una conferma nell'inserimento, all'interno del decreto

legge n.119 del 2018 , di misure fiscali di modifica al codice, particolarmente attese dalle organizzazioni. Lo scorso mese di marzo, è stata convocata per la prima volta la cabina di regia, istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha espresso il proprio parere positivo su due schemi di decreti, quello sulle attività diverse e l'altro sul bilancio sociale. Vorrei inoltre ricordare l'atto di indirizzo da me adottato per l'anno 2018 sull'utilizzo dei fondi ministeriali destinati a sostenere le attività del Terzo settore, basato su due aspetti fondamentali: l'aggancio dei progetti da finanziare agli obiettivi dell'agenda Onu sullo sviluppo sostenibile come previsto dal contratto di governo in più parti e la regionalizzazione di più della metà dei fondi. Quest'ultimo riferimento fornisce anche il senso del metodo di lavoro seguito dal ministero, basato su due parole chiave: collaborazione istituzionale con i diversi livelli di governance e dialogo sociale. Sul punto vorrei ribadire che questo Governo non è assolutamente contro questo mondo, ma è contro chi vuole artatamente usare il nome di Terzo settore, per godere di benefici che non spettano o, peggio ancora, per perseguire scopi non leciti. In questo senso, la guardia contro tali comportamenti deve essere sempre alta, da parte di tutti, sia della pubblica amministrazione, sia degli stessi enti del Terzo settore, sia dei cittadini. Per quanto riguarda l'autorizzazione alla Commissione europea, il quadro normativo di riferimento è stato definito nel dicembre 2018 con la conversione in legge del già ricordato decreto legge n.119: in base a ciò, gli uffici del ministero stanno predisponendo la richiesta, attraverso un lavoro coordinato con le altre amministrazioni coinvolte. Un lavoro di squadra di grande portata innovativa.

Povertà

Dopo il varo del reddito di cittadinanza rimangono due questioni aperte: il pericolo che circa la metà dei bambini a rischio povertà non beneficino della misura e l'inadeguatezza dei centri per l'impiego a fornire una valutazione multidimensionale del soggetto preso in carico, e in generale una complessità di rapporti fra Centri per l'impiego e Comuni. Come intendete procedere su questi due fronti?

Il reddito di cittadinanza è una misura che mette insieme sia la ricerca di lavoro sia il sostegno economico a chi è in difficoltà. Ci siamo assunti la responsabilità di occuparci di una parte del Paese che vive quotidianamente in condizioni di difficoltà. Il punto focale della misura è questo. E lo abbiamo realizzato con un approccio sistemico per creare finalmente nel nostro Paese un nuovo metodo di contrasto alla povertà. [PER CONTINUARE A LEGGERE CLICCA QUI](#)

Nella foto: Luigi Di Maio durante una seduta al Senato - Ag. Sintesi

LA PRESENTAZIONE AL FORO ITALICO

Universiadi a Napoli, gare in 58 impianti campani

di Erika Primavera
ROMA

Il fiume di gente che passa per i viali del Foro Italico, l'allenamento di Djokovic, l'attesa per il doppio match di Federer. È qui in mezzo che trova posto la presentazione romana delle Universiadi, in programma a Napoli e in Campania dal 3 al 14 luglio prossimi. Una vetrina internazionale preziosa per dire che sarà tutto pronto. Una sfida raccolta e vinta, nonostante un viaggio rallentato, per non dire "impantanato".

Nella lounge di Sport e Salute ieri c'era anche il sottosegretario con delega allo sport, Giancarlo Giorgetti: segno che le cose «si sono messe in moto e hanno funzionato», perché il Governo «vigila, osserva, sprona e incoraggia». Il discorso vale per tutte le iniziative che mettono insieme sport ed eredità per il territorio, ma certo è che Napoli è stata una osservata speciale.

NO PULCINELLISMO. «Il nostro è stato un atto per metà di follia e per metà di coraggio, ma anche di grande fiducia», dice il governatore della Campania, Vincenzo De Luca, con il solito tono teatrale. Da mesi ripete il suo mantra, sempre quello: bisogna dimostrare che il Meridione «ce la fa, si impegna e può essere un modello di efficienza. C'è un altro Sud oltre il lamentismo e il pulcinellismo». Game, set match. D'altronde lo

La Regione ha messo 270 milioni, Basile: «I lavori saranno ultimati in tempo». Apertura al San Paolo

spiega bene: «Chi investe, decide». E sul piatto la Regione ha messo 270 milioni.

LAVORI. I lavori saranno conclusi «senza sbavature» e manca davvero poco ormai. Il termine ultimo è il 31 maggio ma «già stanno arrivando alcuni certificati per l'utilizzo delle strutture», spiega il commissario per le Universiadi, Gianluca Basile. Saranno impiegati 58 impianti di Napoli e della Campania, per accogliere i 9.000 atleti provenienti da 128 Paesi, pronti a sfidarsi

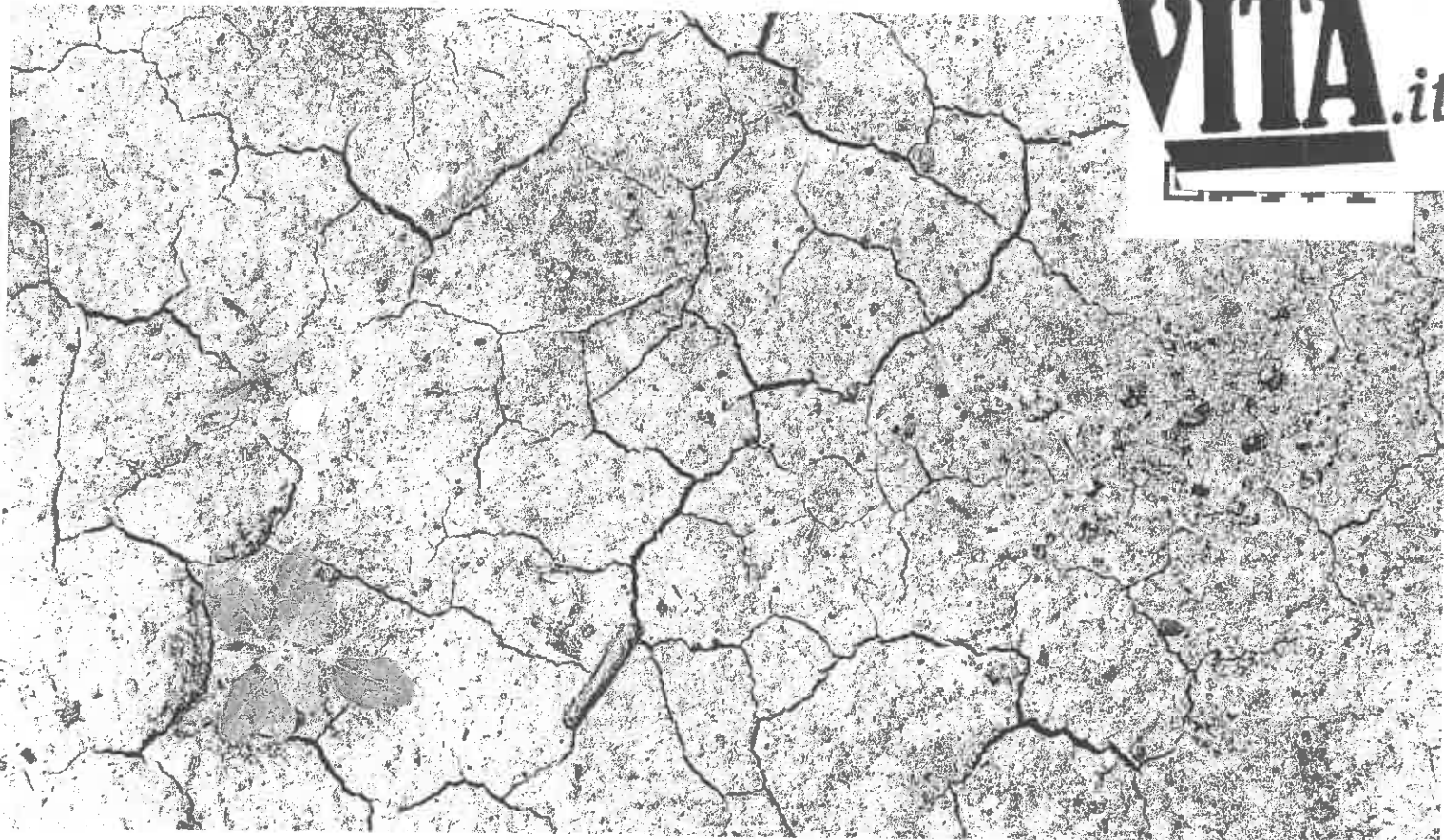
su 18 discipline. «Abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni - confida il commissario - volevano venire tutti».

BIGLIETTI. A fine maggio inizierà anche la vendita online dei ticket per le Universiadi low cost: si va dai 3 euro di qualificazioni e gare fino ai 15 euro della cerimonia di apertura allo stadio San Paolo. In mezzo, pacchetti Family da 14 e 36 euro. Gran finale aperto a tutti in piazza del Plebiscito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Massimiliano Rosolino alla presentazione delle Universiadi di Napoli ANSA



Ambiente

5 idee per fermare il climate change

di Redazione 6 ore fa

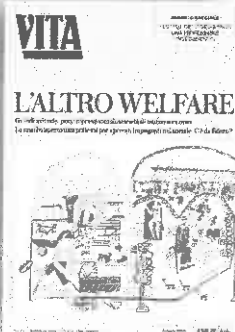
Arrivano dal Consiglio nazionale della Green economy le proposte per migliorare il Piano nazionale energia e clima che hanno l'obiettivo di aumentare gli sforzi per la riduzione di emissioni di gas serra, ridurre i consumi di energia non da fonti rinnovabili al 2030. Inoltre si chiede di istituire un fondo nazionale per la transizione energetica che abbia adeguate risorse

Aumentare l'impegno per la riduzione delle emissioni di gas serra al 2030; definire misure efficaci per raggiungere il target di riduzione del 40% dei consumi tendenziali di energia al 2030; e ancora, aumentare la quota dei consumi di energia prodotta con fonti rinnovabili al 2030 fino al 35%; inserire nel piano il contributo dell'economia circolare e della bioeconomia e, infine istituire un Fondo nazionale per la transizione energetica dotato di adeguate risorse. Sono queste le **cinque proposte approvate dal Consiglio nazionale della green economy** per migliorare il Piano nazionale per l'energia e il clima. Le cinque proposte sono state votate nel corso dell'assemblea plenaria del Consiglio nazionale della green economy che raggruppa 66 organizzazioni di imprese.

In sintesi le proposte sono:

1. **Aumentare l'impegno di riduzione delle emissioni di gas serra al 2030 , dal 37% proposto dal Piano energia e clima, al 50%**, per allinearlo con la traiettoria dell'Accordo di Parigi e per contenere l'aumento medio delle temperature al di sotto dei 2°C , accogliendo la proposta di rivedere l'impegno votata dal Parlamento europeo ed anche la proposta della Commissione UE di arrivare ad azzerare le emissioni nette al 2050.
2. Definire **misure efficaci per raggiungere il target di riduzione del 40% dei consumi tendenziali di energia** al 2030 , con particolare riferimento a quelle necessarie per avere edifici sia pubblici sia privati a bassissimi consumi di energia, integrando l'ecobonus esistente con ulteriori misure per le ristrutturazioni energetiche profonde , più costose e impegnative
3. **Aumentare la quota dei consumi di energia prodotta con fonti rinnovabili al 2030 dal 30% attualmente previsto dal Piano al 35%** . Per realizzare tale più consistente obiettivo sarà necessario aumentare tutte le rinnovabili: per gli usi termici dovranno crescere ben oltre i 15 Mtep indicati dal Piano; per le rinnovabili elettriche si può andare ben oltre il 55% previsto dal Piano ; per quanto riguarda le rinnovabili nei trasporti va incentivato lo sviluppo dell'elettrificazione ,con elettricità rinnovabile, e quello dei biocarburanti avanzati sostenibili come il biometano e il bio-GNL.
4. **Inserire nel Piano il contributo importante dell'economia circolare e della bioeconomia** che sono invece sottovalutate. L'economia circolare può dare un contributo notevole al processo di decarbonizzazione. Il ruolo dell'agricoltura e della gestione forestale, attività rilevanti della bioeconomia, è importante anche per le politiche energetiche e climatiche.
5. **Istituire un Fondo nazionale per la transizione energetica dotato di adeguate risorse perché una transizione di vasta portata come quella energetica e climatica non può essere finanziata solo con strumenti ordinari.** Questo Fondo va alimentato con le risorse prevenienti da quello per l'efficienza energetica, dai proventi dell'ETS, dalla riallocazione di almeno una parte dei sussidi ambientalmente dannosi, nonché da una parte delle risorse messe a disposizione con un efficace e fiscalmente neutro sistema nazionale di *carbon pricing*

In allegato il testo integrale



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

L'Amico del Popolo

GIORNALE DI INFORMAZIONE GENERALE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Venerdì 17 maggio 2019, San Pasquale Baylon

FELTRE

Feltre, una Festa della salute "in rosa"



Torna domenica 19 maggio la manifestazione abbinata per il settimo anno alla Corrifeltre, e promossa dall'Ulss 1 Dolomiti, al fine di stimolare la cittadinanza a prendersi cura in modo attivo e informato della propria salute.

Cronaca Sanità

Venerdì 17 maggio 2019 09:39



Una Festa della salute "in rosa". Torna domenica 19 maggio la manifestazione abbinata per il settimo anno alla Corrifeltre, e promossa dall'Ulss 1 Dolomiti, al fine di stimolare la cittadinanza a prendersi cura in modo attivo e informato della propria salute, di incentivare la pratica dell'attività fisica, di consolidare il rapporto con le associazioni di volontariato e di aumentare la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita salutare ed etico. A meno di allerte meteo, la corsa/passeggiata è confermata. Si valuterà la mattina stessa un eventuale cambio di percorso per la sicurezza. Confermata la presenza delle associazioni al Palaghiaccio dalle 9 di mattina e le premiazioni dei progetti di educazione alla salute delle scuole alle 11 sempre al pala ghiaccio.



Tempo permettendo, in Pra del Moro ci sarà un'esercitazione del Soccorso Alpino Dolomiti Bellunesi Stazione di Feltre. In onore del passaggio del Giro d'Italia, gli ospiti del Centro diurno "Le Casette" del Distretto di Feltre hanno realizzato delle sagome di bambini con delle maglie rosa dove hanno dipinto a mano i loghi delle più importanti manifestazioni sportive del Feltrino e, sul retro, la data dell'evento. Il colorato girotondo, che parte con una bicicletta, è stato esposto in questi giorni in ospedale, oggi e domani è nel "Treno della Salute" a Belluno e sarà visibile domenica al Palaghiaccio.

Come di consueto, un momento molto atteso è quello delle premiazioni dei migliori elaborati creati all'interno dei progetti, promossi nelle scuole di ogni ordine e grado del feltrino, dalla Unità operativa Attività motoria e promozione della salute del Dipartimento di prevenzione dell'Ulss Dolomiti. I bambini/ragazzi che hanno aderito ad almeno uno dei progetti proposti nell'anno scolastico 2018-2019 sono circa 9.000 suddivisi tra scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie. Tutti i lavori realizzati saranno esposti durante la mattinata al Palaghiaccio in una mostra carica di creatività e messaggi significativi. Quest'anno sono state sperimentate nuove modalità di supporto, di accompagnamento e di dialogo con i ragazzi e le loro famiglie, per favorire esperienze che hanno generato effettivi cambiamenti di atteggiamento o di comportamento e che consolidato di stili di vita salutari per aiutare i bambini e ragazzi ad essere protagonisti delle scelte di salute personali e collettive. In particolare, è stato sviluppato un progetto sui giardini delle scuole per incentivare la creazione di spazi adatti all'attività fisica e alle pause attive.

L'Ulss Dolomiti, inoltre, ha donato l'iscrizione alla corsa a tutti i bambini e i ragazzi che hanno aderito al progetto "Mangio sano corro lontano" e si sono impegnati durante l'anno scolastico. Tutte le scuole sono invitate a partecipare alla corsa, coinvolgendo nonni zii e amici, sfidandosi per la costruzione del gruppo partecipante più numeroso.

Il mondo del volontariato di ambito socio sanitario, risorsa insostituibile, parteciperà con entusiasmo e generosità alla "Festa della salute" attraverso una presenza attiva al Palaghiaccio. Le associazioni saranno presenti con i loro volontari per incontrare e informare i bambini, le famiglie e gli atleti che parteciperanno alla corsa, al fine di testimoniare e sensibilizzare a prendersi cura collettivamente della salute. Primari, medici e infermieri dell'ospedale di Feltre accoglieranno i partecipanti insieme alle associazioni di riferimento per le varie unità operative e sono a disposizione per soddisfare le curiosità. Quest'anno gli allestimenti degli stand saranno ispirati al Giro d'Italia.

Le associazioni che hanno aderito sono Ados, Afdvs, Aido, Ail, Aipd, Ama, Arianna il filo della solidarietà, Mano Amica, Margherita, Belluno Donna, Feltrina Amici del cuore, Volontari ospedalieri Feltre, Coordinamento trapianti, Cri Feltre, Dafne, Dottor Clown, Noi con voi, Soccorso Alpino, VCola, Uisp, Agd, Acat, La Mongolfiera di Giorgia, Slow Food, Cri du chat, Ais, Lilt.

Nuova Classe B.
Da 220 € al mese
solo con Mercedes-Benz Financial.



Correlati



Venerdì, 17 maggio 2019, aggiornato alle 11:7 [f](#) [@](#) [v](#) [t](#) [r](#) [g+](#) [in](#) [✉](#)

Home [Menu](#) [Programmi](#)

Newsletter [Transport](#) [Salute88](#)

Guida TV [Diretta LIVE](#)



Venerdì, 17 maggio 2019, aggiornato alle 11:7

Vivere bene per vivere in salute, sabato il convegno al Centro Formazione Uisp Liguria

Appuntamento in piazza Campetto 7, a Genova



L'attività fisica e l'alimentazione per la salute nel rispetto dell'ambiente

sabato 18 maggio 2019 9,00 - 13,00

Centro Formazione Uisp Liguria - Piazza Campetto 7/4 Genova

Sabato 18 maggio 2019, dalle ore 9.30 alle 13, si svolgerà a Genova, presso il Centro Formazione UISP della nuova sede del Comitato Regionale Liguria, in piazza Campetto 7/4, il Convegno dal titolo "L'attività fisica e l'alimentazione per la salute nel rispetto dell'ambiente", occasione per fare il punto sulle tematiche legate all'**invecchiamento attivo** e, in particolare, alle **attività motorie dedicate**, a conclusione del progetto **Vivere bene per vivere in salute**, che si è sviluppato nel **biennio 2017-2018** con il sostegno di **Regione Liguria**.

Secondo, ma non meno importante, obiettivo del gruppo promotore, formato da **AUSER, UISP Genova, GAU e ASL3**, è quello di aggiornare ed arricchire la discussione su queste tematiche, per guardare avanti ed affrontare l'immediato futuro con una **proposta organica di attività dedicate ai meno giovani** e, in particolare, **a chi si trova a vivere situazioni di fragilità**.

I lavori, saranno aperti dai saluti del **Dott. Luigi Bottaro, direttore generale ASL3 Genovese** e proseguiranno con le relazioni dei **funzionari della ASL3** e della **rete dei Distretti Socio Sanitari**, che affronteranno da varie angolazioni i temi degli stili di vita e delle attività ad essi correlate (*nutrizione, ginnastica, gruppi di cammino, A.F.A.*).

Seguiranno poi i **contributi della rete associazionistica**, che, con il coordinamento di AUSER e UISP, da molti anni, costituisce il naturale interfaccia delle istituzioni per la condivisione e la messa in pratica delle diverse azioni progettuali.

Il Convegno rappresenterà inoltre la giornata di apertura di un ricco week end che proseguirà per l'intera giornata di **domenica 19 a Genova Struppa**, presso la sede della GAU in Piazza Suppini. Questa sarà l'occasione per riunire e festeggiare le rappresentanze di tutti i **Gruppi di cammino**, che hanno operato in questi anni sul territorio dell'area metropolitana di Genova.

Gli **oltre 200 partecipanti** affronteranno nella mattinata un **percorso comune** lungo l'**Acquedotto Storico della Valbisagno**; al pranzo, ricco di piatti della tradizione genovese, seguirà poi il **pomeriggio danzante**.

Una due giorni quindi che unirà all'approfondimento dei contenuti, la messa in pratica degli stessi con particolare attenzione all'attività fisica e alla socializzazione, ingredienti fondamentali per un invecchiamento davvero attivo.

La partecipazione al convegno è libera. Sono invitati dirigenti, operatori, soci dell'associazionismo di volontariato, di promozione sociale e sportiva, e chiunque volesse approfondire i temi affrontati.

Per scaricare il programma della giornata [clicca qui](#)

TELENORD SRL

[🏠](#) Via XX Settembre 41/3
16121 Genova (GE)

[📞](#) Tel. 010553271
Fax 0105532738

[✉](#) redazione@telenord.it

ARTICOLI RECENTI

> [Piaggio Aero, Di Maio: "Tutti i lavoratori rientreranno ma no a soluzioni che spezzettino l'azienda"](#)

> [La proposta di Ferrero: "De Rossi? Se vuole venire alla Sampdoria, io ci sono"](#)

RSS

[RSS - Articoli](#)
[RSS - Commenti](#)





Sport ed elezioni, le richieste e le proposte di Uisp ai candidati reggiani

16 maggio 2019

Il presidente Azio Minardi chiede l'istituzione di un assessorato specifico che sappia agire per obiettivi, ponendo al centro la salute pubblica, e maggiore sostegno alle società di base

REGGIO EMILIA – Anche l'Uisp, l'Unione italiana sport per tutti, si inserisce nella campagna elettorale avanzando le sue proposte ai candidati a sindaco della città, ma anche agli aspiranti primi cittadini dei Comuni della provincia.

E' necessario "promuovere sempre più politiche tese a combattere la sedentarietà che oggi rappresenta il secondo più importante fattore di rischio per la salute, dopo il fumo", sottolinea il presidente Azio Minardi. Come? Ecco le proposte dell'ente di promozione.

- *Istituire un assessorato a stili di vita e benessere. Ambiente, cultura, scuola, sanità, sport: non serve più programmare per compartimenti stagni ma per obiettivi.*
- *Favorire la fruizione anche ad uso sportivo e ricreativo degli spazi pubblici (piazze, parchi, spazi di quartiere) così come le forme di mobilità alternativa sul territorio.*
- *Sostenere il ruolo strategico delle società sportive di base quali elementi cardine della coesione sociale delle nostre comunità*
- *Promuovere lo Sport per Tutti favorendo l'attività motoria sia nelle dimensioni organizzate che spontanee (es. i gruppi di cammino).*
- *Manutenere e implementare la rete dell'impiantistica sportiva favorendo il protagonismo delle società sportive e qualificando gli interventi sul piano della sostenibilità ambientale e del multisport, con progettazioni integrate tra sport al coperto e outdoor anche in project financing per favorire le migliori soluzioni gestionali possibili. E' fondamentale che le amministrazioni pubbliche creino le condizioni affinché le risorse economiche dei privati e dell'associazionismo siano di supporto alle realizzazioni di nuovi impianti sportivi anche attraverso convenzioni di pubblica utilità.*

Nuoto, tempo di finale regionale per il VII Trofeo Iron Master UISP Campania

Di redazione mn24 - 16 Maggio 2019

Domenica 19 maggio, si svolgerà l'ultimo atto del VII Trofeo Iron Master UISP Campania di nuoto che incoronerà la migliore squadra di nuoto regionale per la stagione 2018/2019. La finale si svolgerà, per la prima volta in provincia di Salerno, presso la splendida piscina dell'Università degli Studi di Salerno nel campus di Fisciano. La manifestazione è stata resa possibile grazie alla proficua collaborazione delle Autorità accademiche e del CUS Salerno che gestisce la struttura. Questa edizione, dell'ambito trofeo, ha visto la partecipazione di ben 30 associazioni e società sportive provenienti da tutta la Campania e non solo, che rappresentano al meglio le tante realtà del mondo nuoto UISP. Anche quest'anno la UISP Campania, attraverso il lavoro profuso dalla Struttura di Attività Nuoto, è riuscita a portare avanti la sua principale missione, che è quella di garantire lo sport per tutti, avvicinando i giovani e i meno giovani alla pratica di questa disciplina sportiva.

NewTuscia – VITERBO

UISP Viterbo in Lettonia per WAVES

16 Maggio 2019 Serena Biancherini luce nuova sui fatti, Uisp Viterbo, waves

Il giorno 17 maggio prossimo segnerà l'inizio del primo evento del Progetto "WAWES – Water Activities Valorizing European Socialization", finanziato dal programma Erasmus + Sport della Comunità Europea al comitato territoriale UISP (Unione Italiana Sport Per tutti) di Viterbo. All'evento, che si terrà a Jurmala (in Lettonia) fino al 20 maggio, parteciperanno diverse associazioni sportive europee quali "I Hara Tou Paidiou" (Grecia), "Centre for Education" (Spagna), "Basiliko Athlitiko Morfotiko Orthodoxo Somateio Bamos" (Cipro) e "Biedriba Gribu But" (Lettonia).

Questo primo evento rappresenta il primo dei cinque previsti per i prossimi 24 mesi: due staff meeting e tre eventi internazionali per atleti e allenatori.

L'obiettivo del Progetto è quello di stimolare la partecipazione ad attività sportive, dando particolare rilievo al concetto di inclusione sociale e di pari opportunità e rendendo i partecipanti consapevoli degli effetti benefici dell'attività fisica. Un altro aspetto su cui WAVES si focalizza è quello della preservazione degli ambienti naturali, quali laghi, fiumi e mari attraverso la pratica di sport acquatici e da spiaggia come beach volley, beach soccer, kayaking, rowing, rafting, nuoto, kitesurf, dodgeball, beach tennis, sailing e yoga. Questo tipo di attività fisiche salutari mirano ad avere un forte impatto sul futuro oltre che sul presente. Il target del Progetto è costituito da atleti, allenatori, amatori, dirigenti sportivi, fisioterapisti e nutrizionisti in un range di età compreso tra i 18 e i 45 anni. Importante sarà anche l'ampia partecipazione di volontari, con lo scopo di promuovere, appunto, attività di volontariato in ambito sportivo e di consentire il libero accesso di tutti alla pratica sportiva. Fra le azioni previste in questo primo incontro tra i partner, vi sarà anche l'inizio di una campagna transnazionale sulla promozione dei benefici delle attività sportive, specialmente quelle acquatiche e da spiaggia, in preparazione alla settimana europea dello sport 2019/2020 prevista nel prossimo mese di settembre.

"L'obiettivo che l'UISP si propone di raggiungere si coniuga perfettamente con quello del programma Erasmus Sport + e tale obiettivo è rappresentato dalla promozione dello sport non solo come attività fisica, ma come forma di crescita, fonte di integrazione e solidarietà. In particolare, grazie a WAVES potremo sfruttare l'opportunità di avere un confronto con altre realtà internazionali che porteranno senz'altro grandi vantaggi. È giusto che sia garantita la partecipazione di tutti e che si diffonda l'idea di sport come mezzo che unisce persone e culture differenti" queste le parole del Dott. Luca Bisti, presidente dell'UISP di Viterbo, che ha aggiunto, infine: "Spero che, al termine di questo Progetto, sia ben salda nelle menti di tutti i partecipanti l'idea di uno sport per tutti e di tutti, e che questo possa fungere da promotore di iniziative simili che portino alla condivisione e alla coesione sociale attraverso la pratica sportiva."

La sig.ra Agrita Rusina, presidente dell'associazione Biedriba GRIBU BUT (LV), nonché associazione che ospiterà il primo evento nei prossimi giorni, ha invece dichiarato: "La realizzazione di questo primo evento a Jurmala rappresenta per la nostra associazione una soddisfazione incredibile ed il raggiungimento di un primo grande obiettivo. Applicare lo sport a livello europeo e coinvolgere un bel numero di volontari, è per noi un'aspirazione. Spero che i nostri ospiti possano vivere al meglio questa esperienza e che possa essere questo l'inizio di una forte e fruttuosa collaborazione."

Il management dell'intero progetto WAVES e dei 5 eventi europei è curato dall'Agenzia ACe20 di Orte.